Elezioni al cardiopalma a Spadola, nel Vibonese: scrutinio bloccato

Nervosismo alle stelle, si valuta di proseguire lo spoglio a porte chiuse. Prefettura in allerta

di Redazione · 26/05/2025

Sta suscitando scalpore quanto sta avvenendo a **Spadola**, l'unico centro della provincia di **Vibo Valentia** interessato dalle elezioni amministrative. Nel piccolo comune montano (appena 900 abitanti) si sta profilando uno scrutinio al cardiopalma: dalle 15:00 ad ora solo 130 schede scrutinate, quasi tutte contestate. La tensione è palpabile, il nervosismo sta sfiorando il limite dell'accettabile, tanto che **lo scrutinio è stato sospeso**. Si valuta di proseguire a porte chiuse, con l'intervento delle Forze dell'ordine e il coinvolgimento diretto della **Prefettura**.

La sfida è a due: in corsa verso il massimo scranno cittadino l'**ex sindaco, Cosimo Damiano Piromalli**, sfiduciato nei mesi scorsi, e il suo **ex vicesindaco, Antonio Maria Rosso**. Il duello è all'ultimo voto: le prime schede attribuite vedono un testa a testa tra i 2 candidati (avanti Rosso di soli 6 voti).

Ma il dato che emerge è un altro. La foga politica in un piccolissimo centro, quasi - purtroppo - irrilevante ad ogni livello sovraordinato. Così, mentre nei comuni più grossi, quali **Rende** e **Lamezia Terme**, le operazioni di scrutinio proseguono speditamente (o quasi) a Spadola la democrazia si perde nei meandri del "populismo" più impensabile, che sembrava essere superato da decenni.